



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA
SERVIZIO 2 – COLTURE VEGETALI E MEDITERRANEE
U.O. S2.02 – INTERVENTI PER L'OCM VITIVINICOLA

**Piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti - Bando di gara,
Campagna 2015/2016 - Reg. UE n° 1308/2013 e Reg. CE n° 555/2008
(D.D.G. n° 10880 del 24 Dicembre 2015)**

AVVISO

In riferimento al bando di gara in argomento, si comunicano le seguenti modifiche ed *errata-corrige*:

- pag. 7, 1° capoverso: errata “ *superficie massima 12 ettari*”; corrigere “*superficie massima 15 ettari (comprensivi di eventuali nuovi impianti afferenti alla Riserva Bando assegnazione diritti d'impianto)*”;
- pag. 7, 3° capoverso: errata “ *superficie massima 220 ettari*”; corrigere “*superficie massima 300 ettari (comprensivi di eventuali nuovi impianti afferenti alla Riserva Bando assegnazione diritti d'impianto)*”;
- pag. 7, 5° capoverso: errata “ *superficie massima 6 ettari*”; corrigere “*superficie massima 15 ettari (comprensivi di eventuali nuovi impianti afferenti alla Riserva Bando assegnazione diritti d'impianto)*”;
- tabella “i.3) Punteggi progetti collettivi”, pag. 20, punto 10: errata “*2011/2012 – 2012/2013 – 2013/2014*”; corrigere “*2012/2013 – 2013/2014 – 2014/2015*”;
- pag. 22, l'intero paragrafo “**N) REALIZZAZIONE DELLE OPERE E ACCERTAMENTI FINALI**”, viene modificato come di seguito riportato:

“La richiesta di collaudo dovrà essere presentata presso il CAA a cui l'azienda ha conferito mandato per la tenuta del fascicolo o presso un tecnico abilitato dall'Amministrazione regionale alla presentazione degli atti dichiarativi della domanda presentata dall'azienda che chiede il collaudo, utilizzando l'apposita procedura disponibile sul portale SIAN. La richiesta di collaudo, e tutti i relativi documenti cartacei, dovranno comunque pervenire presso l'USA competente, e pertanto a disposizione del personale addetto all'istruttoria, inderogabilmente entro e non oltre 7 giorni dalla registrazione della richiesta al CAA. Alla richiesta di collaudo deve essere allegata la documentazione tecnica ed amministrativa di rito; in particolare è necessario allegare il prospetto consuntivo delle opere realizzate, la

documentazione fiscale, regolarmente quietanzata, giustificativa delle spese sostenute ed eventuale documentazione comprovante i lavori effettuati in economia, oltre alla stampa riepilogativa disponibile sul portale SIAN ad inserimento ultimato (quest'ultima sostituisce l'Allegato 3bis).

Per le operazioni eseguite “in proprio” (“in economia”) l'azienda deve allegare alla richiesta di collaudo anche apposita dichiarazione di responsabilità in merito alle operazioni svolte e alla descrizione dei mezzi propri eventualmente utilizzati. La predetta documentazione deve essere corredata dalla dichiarazione del progettista o del direttore dei lavori circa l'avvenuta esecuzione dei lavori conformemente a quanto previsto dal progetto.

*Trattandosi di richieste di collaudo riferite a domande di aiuto pagate in anticipo su cauzione, le stesse dovranno essere presentate entro 15 giorni lavorativi dal termine dei lavori e **comunque non oltre il 31 luglio della seconda campagna vitivinicola successiva a quella del pagamento**, rimanendo l'obbligo disposto dall'art. 9, par. 2 del Reg. CE n. 555/2008, nei confronti dei beneficiari degli anticipi, di completare i lavori entro la fine della seconda campagna vitivinicola successiva a quella del pagamento. Come già indicato precedentemente, la richiesta di collaudo, e tutti i relativi documenti cartacei, dovranno comunque pervenire presso l'USA competente, e pertanto a disposizione del personale addetto all'istruttoria, inderogabilmente entro e non oltre 7 giorni dalla registrazione della richiesta al CAA.*

Il richiedente, contestualmente alla comunicazione, è tenuto ad aggiornare il fascicolo aziendale in riferimento alle variazioni apportate.

La mancata presentazione dal parte del richiedente della richiesta di accertamento finale dei lavori eseguiti comporta l'incameramento della garanzia connessa.

In tal caso l'USA competente comunica ai beneficiari pagati in via anticipata su cauzione, a mezzo lettera raccomandata, secondo un modello predisposto dall'OP AGEA, spedita entro 30 giorni lavorativi successivi al superamento di detti termini, la revoca dell'atto di concessione (atto di revoca dell'atto di concessione), immettendo a sistema i relativi dati.

Tranne che nei casi di forza maggiore, previsti dalla normativa vigente, non sarà concessa alcuna proroga alla realizzazione e completamento delle opere.

Il mancato rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori sarà considerata come responsabilità soggettiva del beneficiario e comporterà la decadenza dal regime d'aiuti e l'applicazione delle sanzioni così come specificato al successivo Capitolo “O) ASPETTI FINANZIARI, DECADENZA DALL'AIUTO E REVOCA”.

- pag. 10, 6° capoverso **“Riserva Bando assegnazione diritti d'impianto”**: errata “ Sono riservati 1660 ettari per l'impianto”; corrigere **“Sono riservati € 13.000.000,00 per l'impianto di vigneti a seguito di assegnazione di diritti d'impianto, provenienti dalla Riserva regionale, di cui allo specifico Bando approvato con D.D.G. n. 2810 del 18/05/2015. L'impianto dei vigneti dovrà seguire le indicazioni e prescrizioni previste nel bando di cui sopra nonché gli “Indirizzi tecnici” di cui al punto D) del presente bando. Si precisa che, nell'ambito di questa riserva, verrà finanziato esclusivamente la realizzazione del vigneto e non l'impianto irriguo; quest'ultimo, se previsto nel progetto, rimarrà a totale carico**

della ditta. Per questa riserva il contributo è quello determinato come successivamente indicato.”;

- pag. 20, a seguire dopo la Tabella i.3) “**Punteggi progetti collettivi**”, aggiungere la seguente Tabella, relativa ai criteri di punteggio da utilizzare per la predisposizione della graduatoria relativa ai partecipanti alla “Riserva Bando assegnazione diritti d'impianto”:

i.4) Punteggi progetti “Riserva Bando assegnazione diritti d'impianto”

Criterio	Punteggio
1) AZIENDA CON IMPEGNO IN CORSO NELL'AMBITO DELL'AZIONE 214/1a – metodi di gestione dell'azienda ecosostenibili	2
2) AZIENDA ASSOGGETTATA AL METODO BIOLOGICO	3
3) GIOVANE INSEDIATO AI SENSI DELLA NORMATIVA COMUNITARIA con età al momento della presentazione della domanda inferiore a 40 anni	3
4) IMPEGNO A RIVENDICARE COME D.O.C. O D.O.C.G. la produzione ottenuta dalla superficie in riserva	3

Conseguentemente, il successivo paragrafo “**Priorità**”, assume pertanto la numerazione **i.5)** al posto di i.4)

- pag 13, paragrafo , penultimo capoverso: errata “La domanda, sottoscritta dal richiedente nei termini di legge e corredata degli allegati previsti, dovrà risultare compilata e rilasciata dai CAA o dai tecnici abilitati entro il **28 Gennaio 2016**”. Corrigge “La domanda, sottoscritta dal richiedente nei termini di legge e corredata degli allegati previsti, dovrà risultare compilata e rilasciata dai CAA o dai tecnici abilitati entro il **29 Febbraio 2016**”.

In allegato al presente “Avviso”, si ripropongono la “*Scheda di autovalutazione progetti collettivi* (Allegato 2)”, la “*Dichiarazione rilasciata dal Legale rappresentante di una struttura di trasformazione privata* (Progetti singoli - Allegato 3)” e la “*Dichiarazione rilasciata dal Legale rappresentante della struttura di trasformazione* (Progetti collettivi – Allegato 4)”, rettificata alla luce delle modifiche e correzioni; si allega altresì la scheda di autovalutazione dei progetti di cui alla “Riserva Bando assegnazione diritti d'impianto” (Allegato 5).

Palermo, 5/02/2016

F.to
Il Dirigente Generale
Rosaria Barresi